

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4393 del 29/08/2018
Oggetto	Rif. SUAP 220/2018. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta F.LLI IAPICHINO srl per insediamento di Colorno. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4581 del 29/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

➤ la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se in data 26/04/2018 prot. n. 4664 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 8912 del 27/04/2018, presentata dalla Ditta F.lli Iapichino srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Enzo Iapichino, con sede legale in Colorno, Str. Prov. Asolana n. 137 per lo stabilimento ubicato in Colorno, Str. Prov. Asolana n. 137 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 17/05/2018 prot. n. PGPR 10515 è pervenuta, tramite nota del SUAP del 17/05/2018, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 04/05/2018 prot. n. PGPR 9502;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 11022 e prot. n. PGPR 11018 del 24/05/2018;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Colorno con nota del 19/06/2018 prot. n. 7785, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13826 del 02/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota del 24/07/2018 prot. n. 5350, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15617 del 24/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 02/08/2018 prot. Arpae n. PGPR 16270, tramite nota SUAP del 01/08/2018;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17604 del 22/08/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera ha dichiarato che *"...trattasi di richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per realizzazione di nuovo impianto tecnologico (lavaggio saltuario veicoli a motore)..."* e che le acque reflue vengono trattate anche in impianto di *"...ossidazione biologica..."*;

considerato che le attività di "impianti di trattamento acque" e "autolavaggi" sono riportate al punto 1 lettera p) e l) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta F.lli Iapichino srl con gestore e legale rappresentante il Sig. Enzo Iapichino, con sede legale in Colorno, Str. Prov. Asolana n. 137 per lo stabilimento ubicato in Colorno, Str. Prov. Asolana n. 137, relativo all'esercizio dell'attività di "autotrasporto di veicoli a motore ad aree di stoccaggio distanti non più di 100 Km", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in fossa Imhoff) e acque reflue industriali di lavaggio previo trattamento in sedimentazione, disoleazione con filtro a coalescenza e biofiltrazione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 25 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso interpoderale;
- bacino: Torrente Enza;
- volume scaricato: 1.300 mc/anno;
- portata massima: 5 mc/g;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 22/08/2018 prot. n. PGPR 17604, nel parere di EmiliAmbiente del 24/07/2018 prot. n. 5350 e nel parere del Comune di Colorno del 19/06/2018 prot. n. 7785 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, SUAP Unione Bassa Est P.se, Comune di Colorno e EmiliAmbiente SpA l'attivazione dello scarico S1.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.
- 8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.
- 9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in

merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Colorno in data 19/06/2018 prot. n. 7785 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colomo e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 13783/2018*

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

prot. PGPR 13826
del 02/09/18



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO - AMBIENTE



**ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI**

Via Cavour n. 9

0521/313711 - 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prof.7735
Colorno, li 19/06/2018

Spett.le
SUAP Unione Bassa Est Parmense
Via 1° Maggio, 1
43056 TORRILE

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: PRATICA SUAP N.222/2018 RIF. PROT.4619 DEL 24/04/2018 - ISTANZA DI AUA PER INSEDIAMENTO SITO IN COLORNO STRADA ASOLANA N.137 - LOC. SACCHETTA - DITTA F.LLI IAPICHINO S.R.L. - PARERE DI COMPETENZA.

Con riferimento alla V/s comunicazione di richiesta pareri del 21/09/2017 pervenuta in data 29/05/2018 prot.6941 relativa all'istanza di cui all'oggetto e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

Premesso che:

- l'insediamento è ubicato in area avente classificazione IV per le "fasce di rispetto stradale" secondo la vigente classificazione acustica del territorio comunale di Colorno approvata con atto C.C. n.3 del 30/01/2017;
- la ditta ha fatto pervenire autodichiarazione ai sensi dell'art.47 e con le modalità dell'art.38 del DPR 447/2000 secondo cui "... trattasi di attività produttiva che non utilizza macchinari o impianti rumorosi e/o non induce aumenti significativi dei flussi di traffico";

Sulla base delle premesse sopra elencate, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si ritiene che l'attività esercitarsi in località Sacchetta, strada Asolana n.137, sia compatibile con la vigente classificazione acustica del territorio comunale di Colorno.

Scarichi idrici

Dalla documentazione allegata alla domanda di AUA si evince che lo scarico recapitante in acque superficiali è dato dalla sommatoria di uno scarico indicato con S2 costituito dai reflui liquidi derivanti da servizi igienici e doccia ad uso del personale occupato nell'attività di autotrasporti esercitata dalla ditta e dai reflui liquidi dallo scarico denominato S2 prodotti da un impianto di autolavaggio ad uso privato per i mezzi di trasporto utilizzati dalla ditta stessa.

Si prende atto della autodichiarazione con cui viene sancita l'assimilabilità di tali scarichi agli scarichi domestici che vengono sottoposti ad un trattamento depurativo costituito da un impianto di biofiltrazione modello BIO OX MO della ditta Ecologia Soluzione Ambiente di Bibbiano (RE) costituito da una batteria composta da dissabbiatore, disoleatore e da un comparto di biofiltrazione che tratta i reflui prima dello scarico in acque superficiali.

La documentazione pervenuta annovera anche una richiesta di deroga all'applicazione dell'art.18 del vigente "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione", che prevede l'obbligo di allaccio degli scarichi alla rete fognaria, giustificando la richiesta con la particolare conformazione e distanza della rete fognaria dallo scarico delle acque reflue dell'insediamento

suddetto e supportando la richiesta con la documentazione rilasciata da Emiliambiente Spa che gestisce il S.I.I nel Comune di Colorno.

Si prende atto di tale richiesta presumendo che la rete fognaria sia posta ad una distanza superiore a 100 metri cosa che però non viene esplicitamente dichiarata dal richiedente.

Sulla base di quanto sopra elencato, si esprime parere favorevole per quanto di competenza e nel rispetto dei diritti di terzi, alla gestione dei reflui liquidi con la modalità illustrate nella documentazione allegata alla domanda di AUA con la prescrizione della corretta e regolare manutenzione del sistema di trattamento depurativo installato e che il richiedente specifichi chiaramente sottoscrivendo e trasmettendo apposita nota riportanti le motivazioni che giustificerebbero la concessione della deroga all'applicazione dell'art.18 del vigente "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione".

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)**





emiliAmbiente

Prot.n. 5350

Fidenza, 26/07/2018

Area	Ufficio tecnico	MVA
Resp.Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	Q.
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	Q.

Spett.le SUAP UNIONE BASSA EST
Via I° Maggio San Polo di Torrile (PR)
Invio a mezzo pec:
suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

p.c.
ARPAE - Ufficio SAC, p.le Della Pace n.1 - Parma
Invio a mezzo pec:
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n.220 del 24/04/2018 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ditta "F.LLI IAPICHINO SRL, str.PR Asolana n.137, loc. Sacchetta di Colorno". Comunicazione in merito agli obblighi di cui all'art.18 del Regolamento vigente.

In riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione ricevuta in data 25/05/2018 prot.EA n.3820 e premesso che:

- la Ditta è ubicata in zona non servita da pubblica fognatura nonché distante dal tronco di testa più vicino oltre la metratura massima prevista dall'art.18 per l'obbligo di allacciamento dei reflui domestici ($\leq 100\text{mt}$);
- relativamente all'obbligo di allacciamento della quota di reflui industriali prodotti dal lavaggio bisarche (+50mt oltre i 100mt per ciascuna unità abitativa presente e fino ad un massimo di 300mt) è evidente come il percorso obbligato per l'allacciamento in estendimento su pubbliche pertinenze dovrebbe interessare la strada provinciale Asolana per una estensione longitudinale di oltre 200mt non giustificabile con le caratteristiche quali-quantitative dello scarico in questione;

si ritiene pertanto che nulla osta alla concessione della deroga richiesta ai sensi dell'art.18 medesimo.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.
Ing. Andrea Peschiuta



emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 214.211 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



prot. PGPR 17604
del 22/08/18

Rif. Arpae SAC PGPR/2018/8912
Sinadoc 2018/13783
Trasmesso via posta interna

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Riferimento Vs. prot. n. PGPR/2018/8670 - D.P.R. n. 59/2013 - Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DITTA FLLI IAPICHINO SRL insediamento sito in S.P. Asolana n. 137, loc. Sacchetta, Comune di Colorno. Relazione tecnica.

Si da seguito alla trasmissione documentale presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio di AUA D.P.R. n. 59/2013.

Presso l'insediamento di nuova realizzazione sarà effettuata l'attività di lavaggio di automezzi in particolare di mezzi per il trasporto di autoveicoli (biscariche).

Matrice scarichi idrici:

Lo scarico d'acque reflue "SI" è costituito dai seguenti contributi:

1. attività di lavaggio automezzi, che si dichiara effettuato mediamente 4h/g;
2. meteorico di dilavamento della piazzola di lavaggio avente superficie pari a 80 mq;
3. servizi igienici presenti all'interno del capannone.

Lo scarico sarà trattato in un impianto costituito da:

- sezione di separazione sabbie e solidi sedimentabili (dissabbiatore);
- sezione di separazione idrocarburi (filtro a coalescenza);
- sezione ad ossidazione biologica (biofiltrazione)

il recapito sarà in acque superficiali fosso interpodereale.

La Ditta presenta richiesta di deroga ai sensi dell'art. 18 del regolamento del Servizio di fognatura e Depurazione ATO.

La Ditta dichiara l'assimilazione qualitativa dello scarico industriale a quello domestico ai sensi della Delibera 1053/2003.

In merito alle acque reflue meteoriche di dilavamento piazzali, la Ditta dichiara che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, quindi escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

In data 01/08/2018 con prot. 9049, il SUAP Unione Bassa Est acquisiva la documentazione integrativa inoltrata da F.LLI IAPICHINO SRL, in seguito alla richiesta PGPR/2018/15739 del 25/07/2018 da parte di ARPAE SAC.

Dalla verifica documentale si è accertato che:

- l'impianto di trattamento delle acque reflue proposto dalla Ditta è dimensionato in ragione di 25 AE, pertanto non è possibile prescrivere i limiti di emissione dello scarico in acque superficiale ai sensi della Tabella D della Delibera 1053/2003, la quale si applica agli scarichi d'acque reflue superiori a 50

AE; ciò non permetterebbe la verifica dei limiti di emissione dello scarico in acque superficiali a valle del trattamento depurativo.

Si evidenzia inoltre che vista la tipologia di attività svolta e la tipologia dei prodotti detergenti utilizzati, dalle cui schede tecniche si evince la presenza di sostanze corrosive e tossiche, si ritiene che il criterio di assimilazione dello scarico industriale a quello domestico per caratteristiche qualitative non sia sostenibile.

Visto quanto sopra esposto,

Visto il D.Lgs. 152/06 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera Regionale n. 1860 del 18/12/2006 in attuazione alla Delibera Regionale n. 286 del 14/02/2006;

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio d'autorizzazione allo scarico d'ACQUE REFLUE INDUSTRIALI - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto dei limiti d'emissione dello scarico previsti della Tab. III Allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, costituiti da fanghi dal trattamento degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore:
Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.